



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

Codice Fisc. : 82001410818

“ Casa Consortile della Legalità “

-----oOo-----

3° Settore – Servizio Lavori Pubblici

P. IVA : 0025758081

COMUNE DI MAZARA DEL VALLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0095227/2026 del 16/10/2026
Firmatario: MARIO D'AGATI, Irene Licari

OGGETTO : INDIZIONE E CONVOCAZIONE Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. n. 127/2016, dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 50/2026 e ss.mm.ii., per approvazione progetto :

Progetto per l'esecuzione di interventi straordinari necessari per la rimozione di relitti di imbarcazioni affondate o giacenti in aree del Demanio Marittimo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo ed in particolare in area portuale e lungo il porto canale – fiume Mazaro.

C.U.P. : C91I25000870002

D.D.G. Concessione Finanziamento n. 1669 del 14/11/2025

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Demanio Marittimo

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Regione Siciliana
Dipartimento dell'Ambiente - Demanio Marittimo
90100 PALERMO (PA)

dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

All'ARTA – Area 2 – Demanio Marittimo
U.O.B. Territoriale Ambientale 1
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità
Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti
90144 PALERMO (PA)

dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it

All'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali
90145 PALERMO (PA)

cp-mazaradelvallo@pec.mit.gov.it

All'Autorità Marittima
Capitaneria di Porto - Guardia Costiera
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

sopmare@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza del Mare
della Regione Siciliana
90133 PALERMO (PA)

uadm.sicilia5@pec.adm.gov.it

All'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM)
Reparto territoriale Sicilia 5
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

arpa@pec.arpa.sicilia.it

All'A.R.P.A. Regione Sicilia
Struttura territoriale di Trapani
90149 PALERMO (PA)

spresal@pec.asptrapani.it

Allo S.PRE.S.A.L.
(Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di
Lavoro) dell'A.S.P. di Trapani
91100 TRAPANI (TP)

mazara@pec.asptrapani.it

Al Servizio Igiene e Sanità A.S.P. di Trapani
Distretto Sanitario di Mazara del Vallo
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

provincia.trapani@cert.prontotpt.net

All'Assessorato Provinciale Territorio ed Ambiente
Libero Consorzio Comunale di Trapani
Ufficio Gestione Rifiuti, Territorio e Ambiente
91100 TRAPANI (TP)

Al Servizio ecologia e ambiente, igiene e tutela
Ambientale - 2° SETTORE
91026 MAZARA DEL VALLO (TP)

Ai proprietari dei natanti di piccole dimensioni
NON NOTI, e a tutti i PORTATORI di interessi diffusi
operanti nella REGIONE SICILIA

E PER NOTIFICA ANCHE AI SEGUENTI SOGGETTI PRIVATI :

(M/p. Giacomo Gancitano – Matricola PA1334)

Ditta proprietaria :
- **ADELIO NUNZIA** (erede di LO NIGRO Francesco)
Via Pietro Randazzo n. 13
90123 Palermo (PA)

(M/p. Nazario Sauro – Matricola MV944)

Ditta proprietaria :
- **F.lli CAMPO di CAMPO Vito & C. s.n.c**
Via Stefano Canzio n. 37
91026 Mazara del Vallo (TP)

(M/p. Graziella Campo – Matricola MV168)

Ditta proprietaria :
- **F.lli CAMPO di CAMPO Vito & C. s.n.c**
- Via Stefano Canzio n. 37
91026 Mazara del Vallo (TP)

(M/p. Mattia Madre – Matricola 00MV1213)

Ditta proprietaria :
- **ASARO SALVATORE**
- c/o lo studio dell'Avv. Giorgio Cusumano
Via Ammiraglio Staiti n. 31
91100 Trapani (TP)
giorgio.cusumano@avvocatitrapani.legalmail.it

(M/p. Nuovo Eteocle – Matricola 00MV1209)

Ditta proprietaria :
- **VALFRÈ PIETRO**
Via Pirenei n. 27
91026 Mazara del Vallo (TP)

- PAVIA TERESA

Via Budapest n. 16
91026 Mazara del Vallo (TP)

(M/p. Sara II – Matricola 00MV1239)

Ditta proprietaria :

- FALCETTA ROBERTO

Via Basilicata n. 11
91026 Mazara del Vallo (TP)
falcettaroberto@pec.it

- FALCETTA MICHELANGELO

Via Liguria n. 4
91026 Mazara del Vallo (TP)

- FALCETTA MASSIMO

Via Quattrocchi Gaetano n. 4
91026 Mazara del Vallo (TP)

- FALCETTA ANNA ROSA

Via Giacalone Vincenzo n. 1
91026 Mazara del Vallo (TP)

- FALCETTA GIUSEPPA

Via Michelangelo, n. 16 - Lettera B
22077 Olgiate Comasco (CO)

- FALCETTA MARIO

Via Val Demone n. 71
91026 Mazara del Vallo (TP)
c/o Studio Legale Avv. Pietro Ferro
ferropietro@pec.ordineavvocatimarsala.it

protocollo.preftp@pec.interno.it

procura.marsala@giustizia.it

e, p.c. Al Sig. PREFETTO di Trapani
“ Alla PROCURA DELLA REPUBBLICA di Marsala
“ Al Sig. SINDACO – Sede
“ All’Assessore ai LL.PP. – Sede

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

VISTI :

- la Legge N. 241 del 07/08/1990 e s.m.i, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016 e s.m.i., recante norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la Legge n. 50 del 20/04/2026, (di conversione del D.L. 19/2026, "Decreto PNRR") ha introdotto importanti riforme strutturali alla disciplina della conferenza di servizi prevista dalla Legge 241/1990;
- il D. Lgs N. 36 del 31/03/2023 e s.m.i, recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- la Legge Regionale Sicilia n. 12 del 12/07/2011, che disciplina i contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, modificata dalla Legge Regionale Sicilia n. 12 del 12/10/2023, la quale ha recepito in Sicilia il nuovo Codice dei contratti pubblici (*D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.*).

PREMESSO :

- è stato intendimento di questa Amministrazione Comunale partecipare all’avviso pubblico relativo al programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo – Rimozione rifiuti – Azione A, promosso dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell’Ambiente – Demanio Marittimo;
- che tra gli obiettivi dell’avviso pubblico erano previsti :
 - 1) Azione a interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo;
 - 2) Azione b interventi di sostegno per la redazione del PUDM;

- che l'Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo ha optato per l'azione n. 1 e precisamente :
 - 1) Azione a interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo;
 - che il progetto riguarda essenzialmente la rimozione di relitti di imbarcazioni attualmente giacenti e/o affondati in aree del demanio marittimo, localizzate in particolare :
 - a) lungo il porto canale, costituito dalla foce del fiume Mazaro, nel tratto compreso tra la foce stessa e l'area antistante la via Adige;
 - b) all'interno dell'area portuale del Porto Nuovo, ricadente anch'essa nel demanio marittimo.
- Tali presenze costituiscono un problema ambientale e di sicurezza per la navigazione, e sono il frutto di fenomeni naturali eccezionali, tra cui il cosiddetto marrobbio, nonché eventi alluvionali avvenuti negli ultimi decenni che hanno causato l'abbandono, lo spostamento o l'affondamento parziale/totale di numerose imbarcazioni da pesca o da diporto.
- L'iniziativa, si configura come attività di recupero ambientale e della piena fruibilità delle aree demaniali marittime interessate, prevede una serie di operazioni mirate alla rimozione dei relitti e al corretto conferimento dei rifiuti derivanti presso impianti autorizzati, secondo la normativa vigente.
- che è previsto per la tipologia di richiedente oggetto del presente finanziamento, un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

DATO ATTO :

- che il progetto esecutivo è stato rassegnato dai progettisti incaricati Arch. Vincenzo di Fede e Geom. Giovanni Di Matteo in data 01/10/2026e succ. integrazione con email istituzionale;
- che l'intervento è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi :
 - a) Recupero ambientale delle aree demaniali marittime interessate dalla presenza di relitti e rifiuti navali abbandonati;
 - b) Rimozione di relitti navali affondati, semi-affondati o abbandonati lungo banchine e specchi acquei del demanio marittimo comunale;
 - c) Eliminazione delle situazioni di rischio per la navigazione e per la pubblica incolumità nelle aree portuali;
 - d) Riduzione del rischio di contaminazione ambientale derivante dalla presenza di oli, carburanti, materiali deteriorati e componenti potenzialmente pericolosi;
 - e) Ripristino delle condizioni di sicurezza, fruibilità e decoro delle aree portuali e costiere
 - f) Corretto conferimento presso impianti autorizzati dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di recupero;
 - g) Demolizione controllata e smaltimento;
- che gli interventi interessano due distinte aree del Demanio Marittimo comunale, entrambe ubicate nella zona portuale del Comune di Mazara del Vallo, e precisamente :

a) Porto Nuovo – Lungomare Fata Morgana

L'area del Porto Nuovo – Lungomare Fata Morgana ospita cinque natanti di grandi e medie dimensioni

P1 – GIACOMO GANCITANO

P2 – NAZARIO SAURO

P3 – GRAZIELLA CAMPO

P4 – MATTIA MADRE

P5 – NUOVO ETEOCLE

in parte adagiati sul fondale o parzialmente sommersi, in parte ormeggiati in stato di abbandono in prossimità delle banchine. Le operazioni in quest'area richiedono l'impiego di pontoni con gru di elevata portata, mezzi nautici specializzati e, per i relitti in acciaio (NAZARIO SAURO e GRAZIELLA CAMPO), taglio subacqueo preliminare con attrezzatura specializzata.

b) Porto Canale – Fiume Mazaro

Il Porto Canale – Fiume Mazaro ospita dieci unità :

il relitto P6 – SARA II (ferro, L=15,50 m × B=4,50 m, MV1239)

e nove (9) natanti di piccole dimensioni provvisoriamente identificati come N1 Punti 1÷9.

Le operazioni in questa area si sviluppano in spazi più ristretti rispetto al Porto Nuovo e richiedono attrezzatura di movimentazione leggera.

CONSIDERATO

- che il Comune di Mazara del Vallo ritiene di dover procedere all'immediato avvio della conferenza dei servizi decisa ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art.1, comma 1, del

D.Lgs. n. 127/2016, dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 50/2026 e ss.mm.ii., per l'approvazione del progetto esecutivo del sopraindicato intervento relativo a :

Progetto per l'esecuzione di interventi straordinari necessari per la rimozione di relitti di imbarcazioni affondate o giacenti in aree del Demanio Marittimo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo ed in particolare in area portuale e lungo il porto canale – fiume Mazaro.

C.U.P. : C91I25000870002

D.D.G. Concessione Finanziamento n. 1669 del 14/11/2025

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Demanio Marittimo

per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo, necessari ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo.

- che questo Ente è individuato dalla legislazione vigente quale Ente Procedente, titolare del procedimento in oggetto;

- che Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Demanio Marittimo, ha emesso il D.D.G. n. 1669 del 14/11/2025 di concessione del contributo finanziario e impegno della spesa per la realizzazione dell'operazione sopra indicata per l'importo complessivo concesso di €. 480.169,87 a valere sul capitolo di spesa regionale n. 443312 (AZIONE A), impegno n. 5/2025;

- che il termine complessivo per la conclusione del procedimento è di 60 giorni dalla data della presente, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, così come modificato dal D.L. n. 19/2026, convertito in Legge n. 50/2026 e s.m.i.

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

INDICE E CONVOCA

ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. n. 127/2016, dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 50/2026 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e a tal fine,

COMUNICA CHE

a) l'oggetto della Conferenza di Servizi è l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo seguente :

Progetto per l'esecuzione di interventi straordinari necessari per la rimozione di relitti di imbarcazioni affondate o giacenti in aree del Demanio Marittimo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo ed in particolare in area portuale e lungo il porto canale – fiume Mazaro.

C.U.P. : C91I25000870002

b) gli elaborati di progetto e tutta la documentazione oggetto della conferenza sono allegate alla presente e precisamente :

- Relazione tecnica ;
- All. 1 Computo metrico estimativo;
- All. 2 Elenco prezzi;
- All. 3 Analisi dei prezzi;
- All. 4 DUVRI;
- All. 5 Quadro economico di spesa;
- All. 6 Capitolato speciale d'appalto;
- Tav. 1 Progetto – Stralci cartografici.

c) il progetto è stato qualificato come appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. 36/2023, in coerenza con la natura dell'intervento di rimozione dei rifiuti nelle aree del demanio marittimo prevista dall'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 66 della L.R. 9/2021 e s.m.i.

d) sono state predisposte le Attestazioni di non applicabilità dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e del principio DNSH, redatte sulla base della natura e della fonte di finanziamento dell'intervento.

e) ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. b) della Legge n. 241/90, aggiornata alla Legge n. 50/2026 e s.m.i., il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ex art. 2, comma 7, della medesima Legge n. 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso le altre pubbliche Amministrazioni, **è di 15 giorni dalla notifica della presente indizione**, via PEC o tramite messi comunali, **con termine perentorio posto al 31/10/2026.**

Codeste Amministrazioni dovranno far pervenire esclusivamente a questo Ufficio, all'indirizzo PEC serviziodepurazione@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it e per conoscenza al R.U.P. dell'intervento mario.dagati@comune.mazaradelvallo.tp.it, le proprie richieste di perfezionamento, integrazioni nel merito o chiarimenti di cui al presente punto.

Tale eventuale comunicazione sospenderà i termini del procedimento (art. 2, comma 7, della Legge 241/90 e s.m.i.);

f) ai sensi dell'art. 38, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) della Legge n. 241/1990 aggiornata alla Legge n. 50/2026 e s.m.i., il termine perentorio entro il quale tutte le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, è **di 45 giorni dalla notifica della presente indizione**, via PEC o tramite messi comunali, **con termine perentorio posto al 30/11/2026**.

Le determinazioni delle Amministrazioni diverse dalla Stazione Appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della Legge n. 241 del 1990 e s.m.i., aggiornata alla Legge n. 50/2026 e s.m.i., in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi.

Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto presentato. Tali disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le Amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale.

Ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., aggiornata alla legge n. 50/2026 e s.m.i. fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, **si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non si esprimano nel termine di cui sopra alla precedente lett. f), di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima.**

g) il termine di cui alla lett. f) è prorogabile, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini, una sola volta per non più di dieci giorni;

h) entro 5 giorni dalla scadenza del termine di cui alla lett. f), l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 38, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentite le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'Amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto/modifica del progetto.

i) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il progetto esecutivo e perfeziona l'intesa tra gli enti territoriali interessati e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto di che trattasi.

l) avverso la determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi può essere proposta opposizione dalle Amministrazioni dissenzienti, ai sensi e nei termini indicati dall'art. 14 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., aggiornata alla Legge n. 50/2026 e s.m.i.;

m) qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, la data della eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i., aggiornata alla Legge n. 50/2026 e s.m.i., **si terrà nella data del 10/12/2026** in orario e con modalità operative che saranno successivamente comunicate.

Proprietari dei natanti di piccole dimensioni NON NOTI e/o IDENTIFICABILI, e a tutti i Portatori di interessi diffusi della REGIONE SICILIA

I soggetti interessati, **quali proprietari dei natanti di piccole dimensioni non immatricolati nei registri nazionali dell'Autorità Marittima "beni mobili non registrati"**, definiti **"NON NOTI e/o NON IDENTIFICABILI"**, notiziati della presente indizione, possono far pervenire osservazioni e/o comunicazioni all'Amministrazione procedente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC : serviziodepurazione@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Altresì tutti i **PORTATORI di interessi diffusi operanti nel territorio della REGIONE SICILIA**, possono far pervenire osservazioni e/o comunicazioni all'Amministrazione procedente, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC : serviziodepurazione@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----oOo-----

La presente conferenza di servizi é finalizzata all'acquisizione di determinazione delle Amministrazioni partecipanti in ordine agli interventi straordinari necessari per la rimozione di relitti di imbarcazioni affondate o giacenti in aree del Demanio Marittimo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo ed in particolare in area portuale e lungo il porto canale – fiume Mazaro.

Il Comune di Mazara del Vallo procedente si riserva di procedere, ricorrendone i presupposti di legge e previa acquisizione degli atti e delle autorizzazioni necessarie, **all'esecuzione degli interventi in VIA SOSTITUTIVA rispetto ai proprietari inadempienti**, in coordinamento con l'Autorità Marittima di Mazara del Vallo e l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Demanio Marittimo (Ente Finanziatore), nel rispetto delle rispettive attribuzioni, fatto salvo il recupero delle spese nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di permettere adeguata pubblicità e trasparenza, l'Amministrazione Comunale di Mazara del Vallo, quale Ente procedente, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, aggiornata alla Legge n. 50/2026, procede alla pubblicazione del presente atto di indizione all'ALBO PRETORIO on-line dell'Ente, così da permettere al privato ("*a chiunque*") e/o ai soggetti interessati, **quali proprietari dei natanti di piccole dimensioni non immatricolati nei registri nazionali dell'Autorità Marittima "*beni mobili non registrati*", definiti "NON NOTI e/o NON IDENTIFICABILI", e ai PORTATORI di interessi diffusi operanti nel territorio della REGIONE SICILIA**, di comprendere gli effetti prodotti dall'atto, sia in termini di impugnabilità che di partecipazione attiva al risultato voluto, **anche quando non risulta possibile effettuare la comunicazione personale del procedimento di che trattasi.**

N.B. Qualora dovessero riscontrarsi problemi con l'apertura dei files trasmessi in allegato, si prega di comunicarlo tempestivamente ai seguenti indirizzi mail :

mario.dagati@comune.mazaradelvallo.tp.it

irene.licari@comune.mazaradelvallo.tp.it

Mazara del Vallo, 16/10/2026.

Il R.U.P.
Geom. Mario D'Agati

Il Dirigente
Ing. Irene Licari



Repubblica Italiana
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

Codice Fisc. : 82001410818

“ Casa Consortile della Legalità “

-----oOo-----

3° Settore – Servizio Lavori Pubblici

P. IVA : 00257580818

U
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0095227/2026 del 16/10/2026
Firmatario: MARIO D'AGATI

ALLEGATO “A”

OGGETTO : INDIZIONE E CONVOCAZIONE Conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, come sostituito dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. n. 127/2016, dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e della Legge n. 50/2026 e ss.mm.ii., per approvazione progetto :

Progetto per l'esecuzione di interventi straordinari necessari per la rimozione di relitti di imbarcazioni affondate o giacenti in aree del Demanio Marittimo nel territorio del Comune di Mazara del Vallo ed in particolare in area portuale e lungo il porto canale – fiume Mazaro.

C.U.P. : C91I25000870002

D.D.G. Concessione Finanziamento n. 1669 del 14/11/2025

Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente – Demanio Marittimo

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO COMUNALE E
NOTIFICA A SOGGETTI PRIVATI

-----oOo-----

In riferimento alla procedura di INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI ASINCRONA relativa all'oggetto, con la presente si comunica il sottoelencato LINK dove poter scaricare la documentazione tecnica/amministrativa del progetto esecutivo di che trattasi :

- *Relazione tecnica ;*
- *All. 1 Computo metrico estimativo;*
- *All. 2 Elenco prezzi;*
- *All. 3 Analisi dei prezzi;*
- *All. 4 DUVRI;*
- *All. 5 Quadro economico di spesa;*
- *All. 6 Capitolato speciale d'appalto;*
- *Tav. 1 Progetto – Stralci cartografici.*

LINK webmail.aruba : **[https://mailfile.it/download?](https://mailfile.it/download?uid=@1.WE9uLzJTb0hMcERHNUHcEFEV1FRdHUvVm93bDBsQzc0WDVIMVpBcG1ROVlkRW1UaW1weml4Rm91aXloRkJOek9PSSStIQStiUEwvWFVGnZQvMHdtWGc9PQ==)**

[uid=@1.WE9uLzJTb0hMcERHNUHcEFEV1FRdHUvVm93bDBsQzc0WDVIMVpBcG1ROVlkRW1UaW1weml4Rm91aXloRkJOek9PSSStIQStiUEwvWFVGnZQvMHdtWGc9PQ==](https://mailfile.it/download?uid=@1.WE9uLzJTb0hMcERHNUHcEFEV1FRdHUvVm93bDBsQzc0WDVIMVpBcG1ROVlkRW1UaW1weml4Rm91aXloRkJOek9PSSStIQStiUEwvWFVGnZQvMHdtWGc9PQ==)

Mazara del Vallo, 16/10/2026

Il Responsabile Unico del Progetto
Geom. Mario D'Agati



CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO

III° SETTORE
SERVIZI ALLA CITTA' ED AL TERRITORIO

PROGETTO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI STRAORDINARI
NECESSARI PER LA RIMOZIONE DI RELITTI DI IMBARCAZIONI
AFFONDATE O GIACENTI IN AREE DEL DEMANIO MARITTIMO NEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO ED IN PARTICOLARE
IN AREA PORTUALE E LUNGO IL PORTO CANALE - FIUME MAZARO.

CUP: C91I25000870002



Relazione Tecnica

R.U.P.

geom. Mario D'AGATI

Progettista

geom. Giovanni DI MATTEO

arch. Vincenzo Di FEDE

1. PREMESSA

La presente Relazione Tecnica è redatta ai fini della predisposizione del Progetto Esecutivo relativo agli servizi di recupero, rimozione, trasporto e smaltimento di relitti navali, porzioni di imbarcazioni e materiali galleggianti abbandonati presenti nelle aree del Demanio Marittimo ricadenti nel territorio del Comune di Mazara del Vallo.

L'intervento trae origine dal finanziamento concesso dalla Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile nelle aree del Demanio Marittimo", Azione A – "Interventi di sostegno per la rimozione dei rifiuti nelle aree del Demanio Marittimo", approvato con D.D.G. n. 411 del 04/04/2025 e successivo D.D.G. n. 905 del 27/06/2025, come integrato dal D.D.G. n. 1669 del 14/11/2025 – art. 2, con il quale è stato impegnato l'importo complessivo di € 480.169,87 sul capitolo 443312 (Azione A) a favore del Comune di Mazara del Vallo, notificato con nota prot. n. 82469 del 02/12/2025, acquisita al protocollo del Comune n. 0092552/2025 del 02/12/2025.

L'attività progettuale si rende necessaria al fine di eliminare situazioni di degrado ambientale, rischio igienico-sanitario, pericolo per la navigazione e compromissione del decoro urbano e paesaggistico derivanti dalla presenza di relitti navali e natanti abbandonati lungo il Porto Canale – Fiume Mazaro, il Porto Nuovo e ulteriori aree del demanio marittimo comunale.

La presenza dei relitti è riconducibile a fenomeni di abbandono protratti nel tempo, nonché ad eventi meteomarinari eccezionali che hanno determinato l'affondamento o il deterioramento strutturale di diverse imbarcazioni da pesca e da diporto. I relitti presenti costituiscono rifiuti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto oggetti di cui il detentore si è disfatto o ha l'obbligo di disfarsi, e risultano pertanto soggetti alla disciplina ambientale vigente in materia di gestione dei rifiuti.

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'intervento è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative principali:

- D.D.G. Regione Siciliana n. 411 del 04/04/2025 e successivo D.D.G. n. 905 del 27/06/2025, come integrato dal D.D.G. n. 1669 del 14/11/2025 – art. 2 – Programma di ripartizione risorse ai Comuni della Sicilia per interventi sul Demanio Marittimo – Azione A
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Norme in materia ambientale (Codice dell'Ambiente)
- D.Lgs. 9 gennaio 2008, n. 4 – Ulteriori disposizioni correttive del Codice dell'Ambiente
- D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205 – Attuazione della Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e classificazione CER
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 – Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 – Regolamento per la semplificazione degli adempimenti ambientali
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici
- Codice della Navigazione e relative disposizioni regolamentari
- Regolamento del Porto di Mazara del Vallo e disposizioni della Capitaneria di Porto
- Normativa locale in materia di demanio marittimo e sicurezza portuale

3. FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Recupero ambientale delle aree demaniali marittime interessate dalla presenza di relitti e rifiuti navali abbandonati
- Rimozione di relitti navali affondati, semi-affondati o abbandonati lungo banchine e specchi acquei del demanio marittimo comunale
- Eliminazione delle situazioni di rischio per la navigazione e per la pubblica incolumità nelle aree portuali
- Riduzione del rischio di contaminazione ambientale derivante dalla presenza di oli, carburanti, materiali deteriorati e componenti potenzialmente pericolosi
- Ripristino delle condizioni di sicurezza, fruibilità e decoro delle aree portuali e costiere
- Corretto conferimento presso impianti autorizzati dei rifiuti speciali prodotti dalle attività di recupero, demolizione controllata e smaltimento

4. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

Gli interventi interessano due distinte aree del Demanio Marittimo comunale, entrambe ubicate nella zona portuale del Comune di Mazara del Vallo:

4.1 – Porto Nuovo – Lungomare Fata Morgana

L'area del Porto Nuovo – Lungomare Fata Morgana ospita cinque natanti di grandi e medie dimensioni

P1 – GIACOMO GANCITANO

P2 – NAZARIO SAURO

P3 – GRAZIELLA CAMPO

P4 – MATTIA MADRE

P5 – NUOVO ETEOCLE

in parte adagiati sul fondale o parzialmente sommersi, in parte ormeggiati in stato di abbandono in prossimità delle banchine. Le operazioni in quest'area richiedono l'impiego di pontoni con gru di elevata portata, mezzi nautici specializzati e, per i relitti in acciaio (NAZARIO SAURO e GRAZIELLA CAMPO), taglio subacqueo preliminare con attrezzatura specializzata.

4.2 – Porto Canale – Fiume Mazaro

Il Porto Canale – Fiume Mazaro ospita dieci unità:

- il relitto P6 – SARA II (ferro, L=15,50 m × B=4,50 m, MV1239)
- e nove natanti di piccole dimensioni provvisoriamente identificati come N1 Punti 1÷9,

Le operazioni in questa area si sviluppano in spazi più ristretti rispetto al Porto Nuovo e richiedono attrezzatura di movimentazione leggera.

5. CENSIMENTO DEI RELITTI – QUADRO AGGIORNATO

Il censimento definitivo dei natanti oggetto di intervento è il seguente, il cui rilievo GPS georeferenziato è riportato nella Tavola TAV.1 – Stralci Cartografici:

N°	Denominazione	Matricola	Proprietario	Materiale	L(m)	B(m)	Zona	Voce elenco prezzi
1	GIACOMO GANCITANO	–	–	Legno+ferro	33,30	7,20	Porto Nuovo	NP1
2	NAZARIO SAURO	MV944	F.Ili CAMPO s.n.c.	Acciaio	30,00	7,50	Porto Nuovo	NP2
3	GRAZIELLA CAMPO	MV186	F.Ili CAMPO s.n.c.	Acciaio	30,00	7,50	Porto Nuovo	NP2
4	MATTIA MADRE	MV1213	ASARO Salvatore	Legno	29,06	7,50	Porto Nuovo	NP3
5	NUOVO ETEOCLE	MV1209	Valfrè s.n.c.	Legno	26,65	6,35	Porto Nuovo	NP4
6	SARA II	MV1239	FALCETTA	Ferro	15,50	4,50	Porto Canale	NP5
7÷15	N1 – Punti 1÷9	–	–	n.d.	n.d.	n.d.	Porto Canale	NP6

6. CLASSIFICAZIONE TECNICA DEI RELITTI E VOCI DI COMPUTO

Ai fini tecnico-estimativi i relitti sono suddivisi nelle seguenti categorie, corrispondenti alle voci dell'Elenco Prezzi Unitari (ALL. 2):

NP1 – Recupero relitto navale L 30,00÷34,00 m – legno con sovrastruttura metallica

Comprende: P1 – GIACOMO GANCITANO (L=33,30 m, legno+ferro).

NP2 – Recupero relitto navale L 28,00÷32,00 m – struttura interamente in acciaio

Comprende:

- P2 – NAZARIO SAURO (L=30,00 m, acciaio, GT111, MV944)
- P3 – GRAZIELLA CAMPO (L=30,00 m, acciaio, GT111, MV186).

NP3 – Recupero relitto navale L 27,00÷29,99 m – struttura in legno

Comprende: P4 – MATTIA MADRE (L=29,06 m, legno, GT122, MV1213).

NP4 – Recupero relitto navale L 24,00÷26,99 m – struttura in legno

Comprende: P5 – NUOVO ETEOCLE (L=26,65 m, legno, GT107, MV1209).

NP5 – Recupero relitto navale L 13,00÷17,00 m – struttura in ferro

Comprende: P6 – SARA II (L=15,50 m, ferro, MV1239).

NP6 – Recupero piccolo natante Porto Canale – Fiume Mazaro

Comprende: N1 Punti 1÷9 – Porto Canale (9 unità). Natanti di piccole dimensioni, recuperabili mediante mezzi meccanici leggeri senza necessità di pontoni o supporto subacqueo.

7. MODALITÀ OPERATIVE DI INTERVENTO

Le operazioni di recupero saranno eseguite da operatori economici specializzati nel settore del recupero marittimo e della gestione dei rifiuti speciali, in possesso dei requisiti tecnici, professionali e autorizzativi previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie pertinenti e alla disponibilità di personale subacqueo qualificato OTS.

Il servizio è articolato nelle seguenti quattro fasi operative, da sviluppare nel rispetto della sicurezza dei lavoratori, della tutela ambientale e della continuità delle attività portuali:

7.1 – FASE 1 – Predisposizione del programma operativo di messa in sicurezza, rimozione e smaltimento

Prima dell'avvio delle attività di rimozione dei relitti, l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre un **Programma di messa in sicurezza, rimozione, trasporto, demolizione e recupero/smaltimento**, individuando le soluzioni progettuali più idonee sotto il profilo tecnico, della tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente.

L'Impresa dovrà inoltre predisporre tutta la documentazione necessaria per l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni, dei nulla osta e dei pareri richiesti dalle Autorità competenti.

Il Programma dovrà comprendere, almeno:

- analisi delle aree di intervento, delle criticità e degli eventuali vincoli;
- progetto delle operazioni di recupero e demolizione, corredato da elaborati grafici, elenco dei mezzi d'opera, eventuali verifiche strutturali delle banchine, piani di sollevamento, sistemi di imbracatura, eventuali tecniche di rimessa in galleggiamento, mappatura e ripristino delle falle, layout dell'eventuale area di deposito temporaneo dei relitti e cronoprogramma delle attività;
- piani operativi (piani di lavoro, piano di lavoro per la gestione MCA, degli ormeggi, dei trasporti e di posa delle panne galleggianti);
- Piano di Gestione Ambientale, comprendente almeno:
 - o valutazione dei rischi ambientali;
 - o Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), da sottoporre ad ARPA, sviluppato in funzione delle metodologie previste per la FASE 3;
 - o procedure per la gestione di sversamenti, sostanze liquide e solide presenti nei relitti, rifiuti ed emergenze ambientali;
- quadro normativo di riferimento (norme, regolamenti, convenzioni e linee guida applicabili);
- documentazione in materia di salute e sicurezza prevista dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 272/1999 e s.m.i.);
- organigramma del personale impiegato, con relative qualifiche, abilitazioni e autorizzazioni;
- valutazione dei rischi connessi all'attuazione del Programma.

La responsabilità delle soluzioni progettuali adottate e delle conseguenti attività resterà integralmente in capo all'Impresa aggiudicataria.

Considerata la complessità degli interventi e la possibile evoluzione delle condizioni dei relitti durante le operazioni, la Stazione Appaltante potrà richiedere l'aggiornamento della documentazione già prodotta o la predisposizione di ulteriori elaborati ritenuti necessari.

L'Impresa dovrà trasmettere il Programma agli Enti e alle Autorità competenti, acquisendo tutte le autorizzazioni, i pareri e le eventuali prescrizioni necessarie all'avvio delle attività, provvedendo al conseguente aggiornamento della documentazione. Tali prescrizioni costituiranno parte integrante e vincolante del Programma.

Già in questa fase dovranno essere individuati il/i sito/i destinati alla demolizione dei relitti.

Qualora si renda necessario un deposito temporaneo dei relitti all'interno dell'area portuale, l'Impresa potrà richiedere alla Stazione Appaltante l'autorizzazione all'occupazione di un'idonea area demaniale. L'allestimento dell'area, comprensivo di tutti i presidi di sicurezza e ambientali (gestione delle acque meteoriche, contenimento dei liquidi, gestione dei rifiuti, ecc.), sarà interamente a carico dell'Impresa, che resterà altresì obbligata al ripristino dello stato dei luoghi al termine delle attività

Il programma dovrà essere condiviso in via preventiva con la Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo e con la Stazione Appaltante ai fini del coordinamento delle attività con l'operatività portuale.

7.2 – FASE 2 – Dotazioni e presidi antinquinamento, allestimento del cantiere

Prima dell'avvio delle operazioni di rimozione dei relitti, l'Impresa aggiudicataria dovrà predisporre, per ciascuna area di intervento, tutte le misure necessarie alla prevenzione dell'inquinamento, mediante la delimitazione dello specchio acqueo con idonee barriere galleggianti antinquinamento e l'adozione di ogni ulteriore presidio ambientale ritenuto necessario.

Tutti i mezzi navali impiegati nelle operazioni (imbarcazioni da lavoro, motonavi antinquinamento, chiatte, pontoni, gru galleggianti e similari) dovranno operare esclusivamente all'interno della perimetrazione realizzata, al fine di prevenire la dispersione di eventuali contaminanti nelle acque circostanti.

In relazione al rischio di sversamento di idrocarburi o di altre sostanze inquinanti presenti a bordo dei relitti, l'Impresa dovrà inoltre garantire la disponibilità e l'impiego di idonee panne e materiali oleoassorbenti, nonché di tutte le attrezzature necessarie al contenimento e al tempestivo recupero di eventuali sversamenti.

Tali dotazioni e presidi antinquinamento sono ricompresi nei prezzi unitari delle voci NP1÷NP6 di cui all'ALL. 2 – Elenco Prezzi, e non danno pertanto luogo a voci di costo aggiuntive nel Quadro Economico.

7.3 – FASE 3 – Messa in sicurezza, rimozione dei relitti e pulizia dei fondali

Le attività previste nella presente fase, subordinate alla verifica di fattibilità tecnica, della sicurezza dei lavoratori e della tutela ambientale da parte dell'Impresa aggiudicataria, comprendono la rimozione integrale dei relitti mediante autogru/gru operanti da banchina e/o da pontone/chiatte.

In via indicativa, la fase comprende:

- messa in sicurezza dei relitti (ripristino di eventuali falle per prevenire sversamenti, pompaggio e gestione dei liquidi presenti, rimozione di materiali instabili o fatiscenti, messa in sicurezza MCA, ecc.);
- installazione dei sistemi di imbracatura progettati per ciascun relitto;
- sollevamento e rimozione mediante mezzi di adeguata capacità, con posizionamento idoneo delle attrezzature;
- messa a secco dei relitti;
- pulizia dei fondali, recupero, confezionamento e trasporto dei rifiuti rinvenuti;
- trasporto dei relitti al sito di demolizione.

L'Impresa aggiudicataria dovrà sviluppare e perfezionare la soluzione progettuale proposta, introducendo eventuali migliorie metodologiche e descrivendo dettagliatamente le soluzioni adottate nella documentazione prevista per la FASE 1.

Tutte le attività dovranno essere eseguite garantendo la massima tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, della sicurezza della navigazione, della continuità delle attività portuali interferenti e della salvaguardia dell'ambiente.

Nella predisposizione dei piani di sollevamento o di rimessa in galleggiamento dovrà essere considerata, in via prudenziale, l'incertezza dovuta alla presenza di liquidi intrappolati nelle casse e negli spazi vuoti dei relitti. L'Impresa sarà pertanto responsabile della scelta e disponibilità di mezzi e attrezzature idonei a garantire l'esecuzione delle operazioni in sicurezza.

Completata la rimozione dei relitti, l'Impresa dovrà provvedere anche all'asportazione dei rifiuti rinvenuti nei fondali delle aree di intervento. Le attività di trasporto presso impianti autorizzati (o deposito temporaneo esterno all'area portuale), nonché i campionamenti e le analisi per la classificazione dei rifiuti,

Gli oneri relativi al trasporto e al conferimento dei materiali presso discariche autorizzate sono da intendersi integralmente a carico dell'impresa aggiudicataria e si intendono compensati nei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, senza che possa essere riconosciuto alcun ulteriore corrispettivo.

L'Impresa opererà quale **Produttore/Detentore** dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., assumendo tutti gli obblighi connessi alla corretta gestione, trasporto e smaltimento/recupero.

A conclusione delle attività, dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante un report video, su supporto digitale, attestante la completa rimozione dei relitti (comprese eventuali parti distaccate) e lo stato finale dei fondali ripuliti.

Durante tutte le operazioni dovrà essere presente personale specializzato nella bonifica da inquinamento, dotato delle attrezzature necessarie al contenimento e al recupero di eventuali sostanze inquinanti, in conformità al Piano di gestione delle emergenze ambientali predisposto nella FASE 1. Eventuali materiali accidentalmente caduti in mare dovranno essere recuperati a cura e spese dell'Impresa.

Qualora richiesto, la Stazione Appaltante individuerà un'area portuale destinata al deposito temporaneo dei relitti prima del trasferimento al sito di demolizione. L'allestimento dell'area, comprensivo dei necessari presidi di sicurezza e ambientali (recinzione, teli impermeabili, sistemi di contenimento dei liquidi, gestione delle acque meteoriche, cassoni per i rifiuti, ecc.), sarà a totale carico dell'Impresa e dovrà essere preventivamente concordato con la Stazione Appaltante nell'ambito della FASE 1.

Tutte le attività della FASE 3 dovranno essere eseguite da personale con documentata esperienza, sotto il coordinamento di un tecnico qualificato costantemente presente in cantiere.

7.4 – FASE 4 – Bonifica, demolizione selettiva e smaltimento/recupero dei rifiuti

Le attività di bonifica e demolizione selettiva dei relitti dovranno essere eseguite presso uno o più siti autorizzati, individuati dall'Impresa aggiudicataria, situati al di fuori delle aree portuali libere da concessione del Porto di Mazara del Vallo e in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Prima della demolizione, l'Impresa dovrà provvedere alla bonifica preventiva di tutte le sostanze liquide, solide e gassose eventualmente presenti a bordo dei relitti.

La demolizione dovrà essere eseguita in modalità selettiva, separando le diverse tipologie di materiali (metalli, legno, vetroresina, plastiche, batterie, accumulatori, materiali contaminati e altri rifiuti) al fine di destinarli alle corrette operazioni di recupero o smaltimento, previo confezionamento in idonei contenitori e imballaggi.

L'eventuale deposito temporaneo dei rifiuti dovrà essere organizzato e gestito nel rispetto dell'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006, in aree dedicate e con idonei sistemi di identificazione e contenimento.

L'Impresa opererà quale **Produttore/Detentore** dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., assumendo la piena responsabilità della loro gestione nel rispetto della gerarchia prevista dall'art. 179 del medesimo decreto.

Resteranno a carico dell'Impresa la caratterizzazione e la classificazione dei rifiuti, con attribuzione dei codici EER, mediante analisi eseguite da laboratorio accreditato, nonché il trasporto agli impianti autorizzati con mezzi e operatori abilitati e la completa gestione della documentazione di tracciabilità prevista dalla normativa vigente.

Al termine delle attività dovrà essere trasmessa alla Stazione Appaltante tutta la documentazione attestante il corretto recupero/smaltimento dei rifiuti, comprendente almeno formulari di identificazione (FIR), documenti di pesatura, registri di carico e scarico e autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di destinazione.

L'Impresa dovrà inoltre predisporre un report finale, organizzato per ciascun relitto, contenente almeno:

- tipologia e identificativo del relitto;
- peso complessivo prima della bonifica e demolizione;
- quantitativi di rifiuti prodotti, suddivisi per codice EER e classe di pericolo;
- impianti di destinazione dei rifiuti;
- mezzi, attrezzature e personale impiegati.

Gli oneri relativi al trasporto e al conferimento dei materiali presso discariche autorizzate sono da intendersi integralmente a carico dell'impresa aggiudicataria e si intendono compensati nei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, senza che possa essere riconosciuto alcun ulteriore corrispettivo.

8. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Il valore massimo presunto del contratto è stato determinato sulla base di una stima delle attività previste per il servizio. In particolare, i prezzi unitari delle voci NP1+NP6, non presenti nei prezziari ufficiali regionali e nazionali in quanto riferiti a specifiche attività di recupero di relitti navali, sono stati definiti per analogia con voci relative ad attività similari, integrate da indagini di mercato e richieste di preventivo a operatori economici specializzati. Trattandosi di un appalto articolato in voci a corpo riferite a ciascun relitto o gruppo di relitti, i relativi prezzi rimangono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto. Resta in ogni caso responsabilità dell'Impresa aggiudicataria individuare la soluzione progettuale più idonea alle caratteristiche del contesto operativo e dei relitti da rimuovere, garantendo elevati standard di sicurezza per il personale e l'adozione di tutte le necessarie misure di tutela ambientale

Il Quadro Economico dell'intervento, determinato sulla base dei prezzi unitari dell'ALL. 2 – Elenco Prezzi e delle quantità riportate nell'ALL. 1 – Computo Metrico Estimativo, è il seguente:

Importo lavori		€	421.236,76
Costo netto manodopera incluso nei lavori	€.	85.742,14	
Costo sicurezza sui lavori	€	6.868,30	
a detrarre	€	6.868,30	
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso		€	414.368,46
Somme in Amministrazione			
IVA esente ai sensi dell'art.9 comma 6 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972 ed art.3 comma 13 del D.L. n.90 del 27/04/1990	€	-----	
Per Oneri tecnici 2% art.45 (80%)	€	6.739,79	
Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	€	14.500,00	
Per imprevisti < 10%	€	37.443,32	
Per oneri Anac	€	250,00	
Sommano	€	58.933,11	€ 58.933,11
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		€	480.169,87

Il totale complessivo di € 480.169,87 coincide con l'importo impegnato a favore del Comune di Mazara del Vallo dalla Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 1669 del 14/11/2025 – art. 2, in esecuzione del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia nelle aree del Demanio Marittimo – Azione A, approvato con D.D.G. n. 411 del 04/04/2025 e successivo D.D.G. n. 905 del 27/06/2025.

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEI RELITTI

Le seguenti schede documentano lo stato attuale di giacenza dei relitti oggetto di intervento, con indicazione delle caratteristiche tecniche, delle coordinate GPS e delle modalità previste di recupero. Le fotografie sono state acquisite nell'ambito del sopralluogo tecnico preliminare effettuato ai fini della redazione del presente Progetto Esecutivo.

9.1. GIACOMO GANCITANO – Porto Nuovo [NP1]

Matricola / Registro	–
Materiale costruttivo	Legno + ferro
Dimensioni (L × B)	33,30 m × 7,20 m
Coordinate GPS (WGS84)	37°38'58.17"N – 12°34'45.73"E
Stato di conservazione	Gravemente deteriorato – struttura mista legno/ferro parzialmente sommersa, cabina metallica ossidata

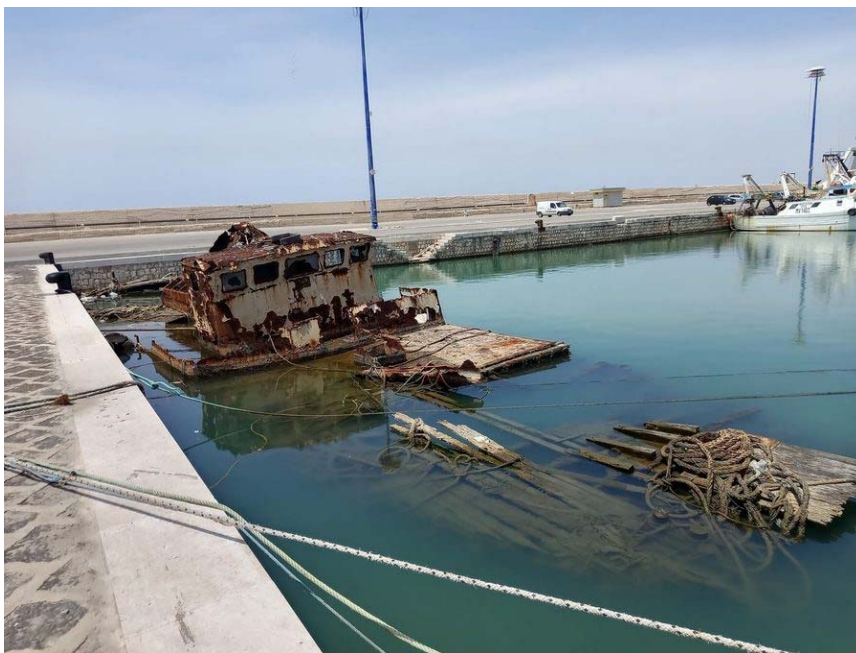


Fig. – GIACOMO GANCITANO | Porto Nuovo | Coord. 37°38'58.17"N – 12°34'45.73"E

9.2. NAZARIO SAURO e GRAZIELLA CAMPO – Porto Nuovo [NP2]

Matricola / Registro	MV944 / MV186
Materiale costruttivo	Acciaio
Dimensioni (L × B)	30,00 m × 7,50 m
Coordinate GPS (WGS84)	37°39'00.18"N 12°34'49.09"E / 37°39'00.24"N 12°34'48.70"E
Stato di conservazione	Gravemente deteriorati – relitti in acciaio adagiati sul fianco, parzialmente sommersi, verniciatura scrostata

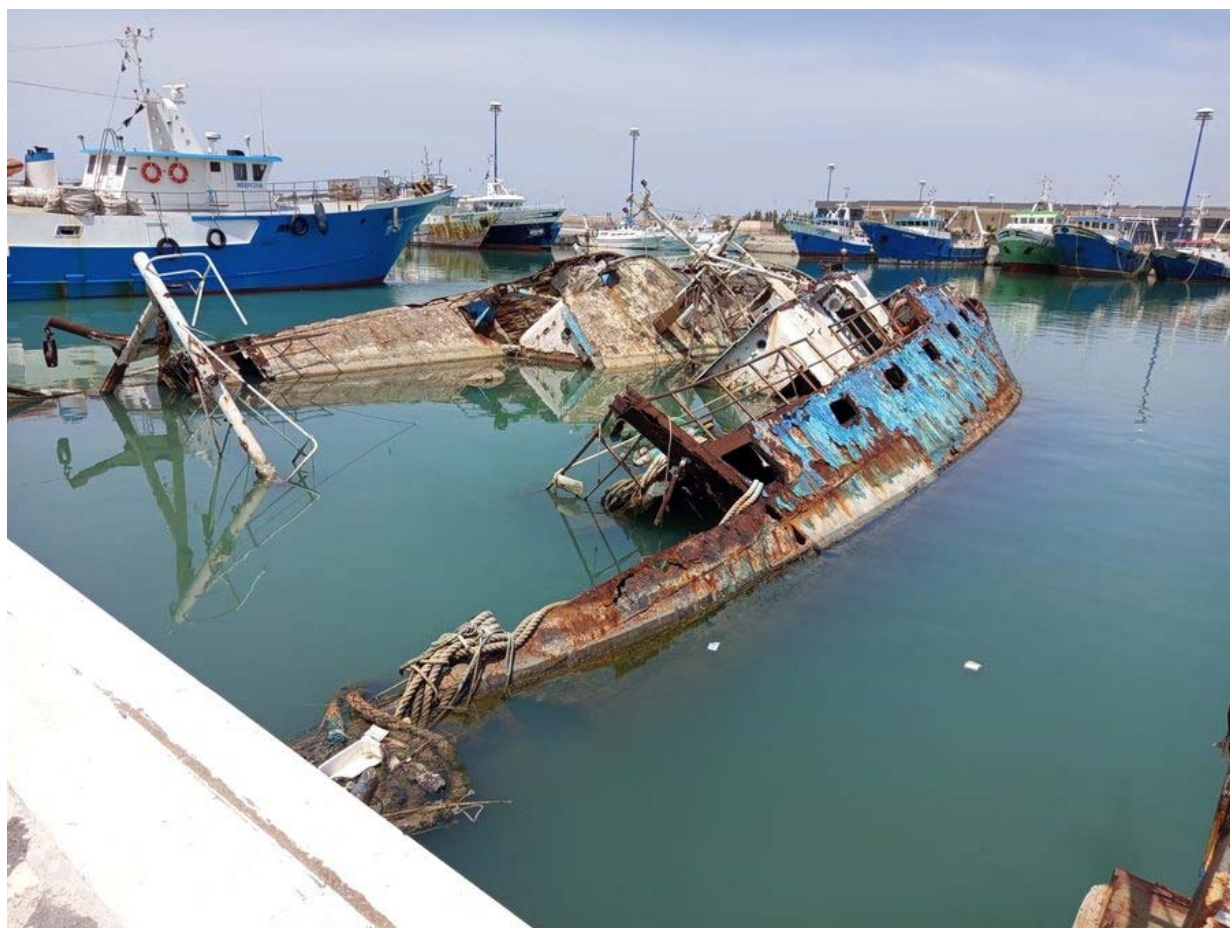


Fig. – NAZARIO SAURO e GRAZIELLA CAMPO | Porto Nuovo | Coord. 37°39'00.18"N 12°34'49.09"E / 37°39'00.24"N 12°34'48.70"E

9.3. MATTIA MADRE – Porto Nuovo [NP3]

Matricola / Registro	MV1213
Materiale costruttivo	Legno
Dimensioni (L × B)	29,06 m × 7,50 m
Coordinate GPS (WGS84)	37°38'59.92"N – 12°34'49.91"E
Stato di conservazione	Deteriorato – scafo in legno con struttura metallica residua, ormeggiato e parzialmente immerso

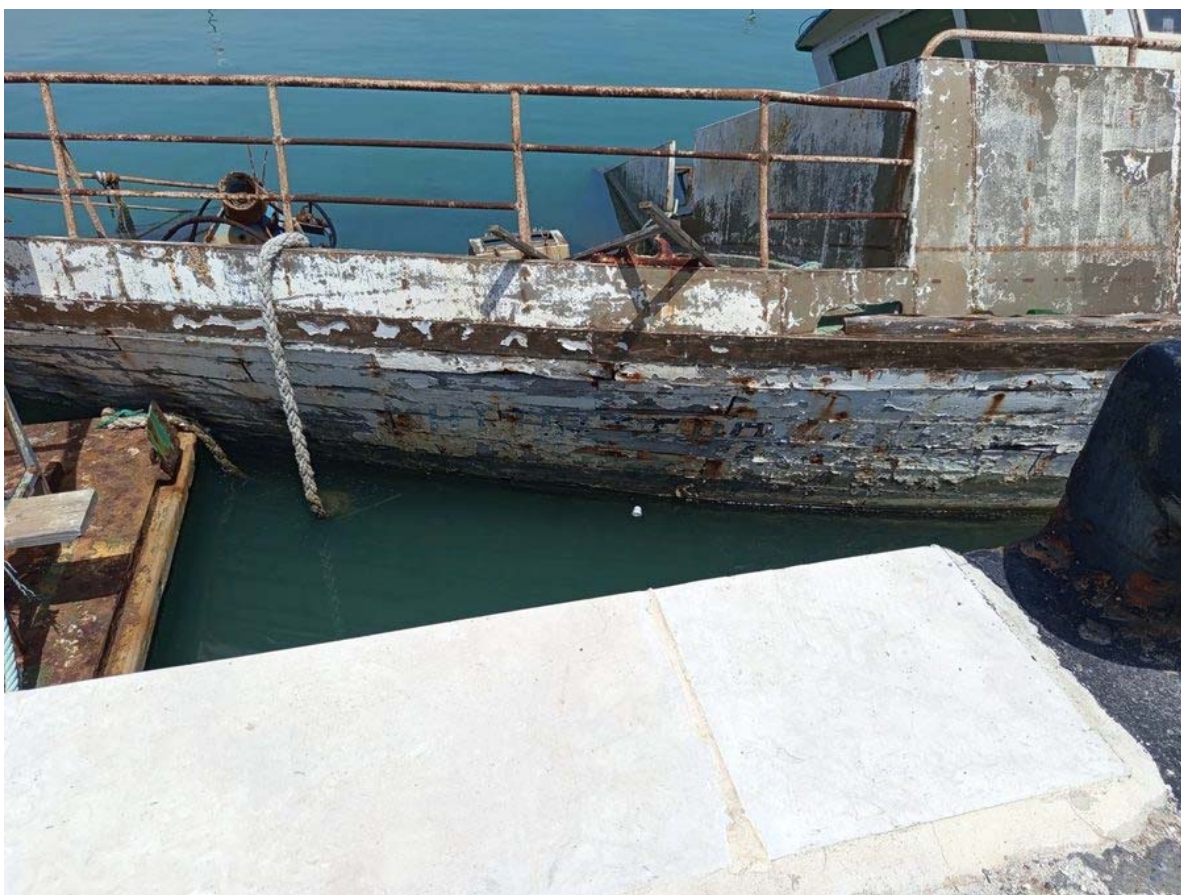


Fig. – MATTIA MADRE | Porto Nuovo | Coord. 37°38'59.92"N – 12°34'49.91"E

9.4. NUOVO ETEOCLE – Porto Nuovo [NP4]

Matricola / Registro	MV1209
Materiale costruttivo	Legno
Dimensioni (L × B)	26,65 m × 6,35 m
Coordinate GPS (WGS84)	37°38'59.96"N – 12°34'45.90"E
Stato di conservazione	Deteriorato – peschereccio in legno semi-affondato, sovrastruttura visibile, ormeggiato in banchina

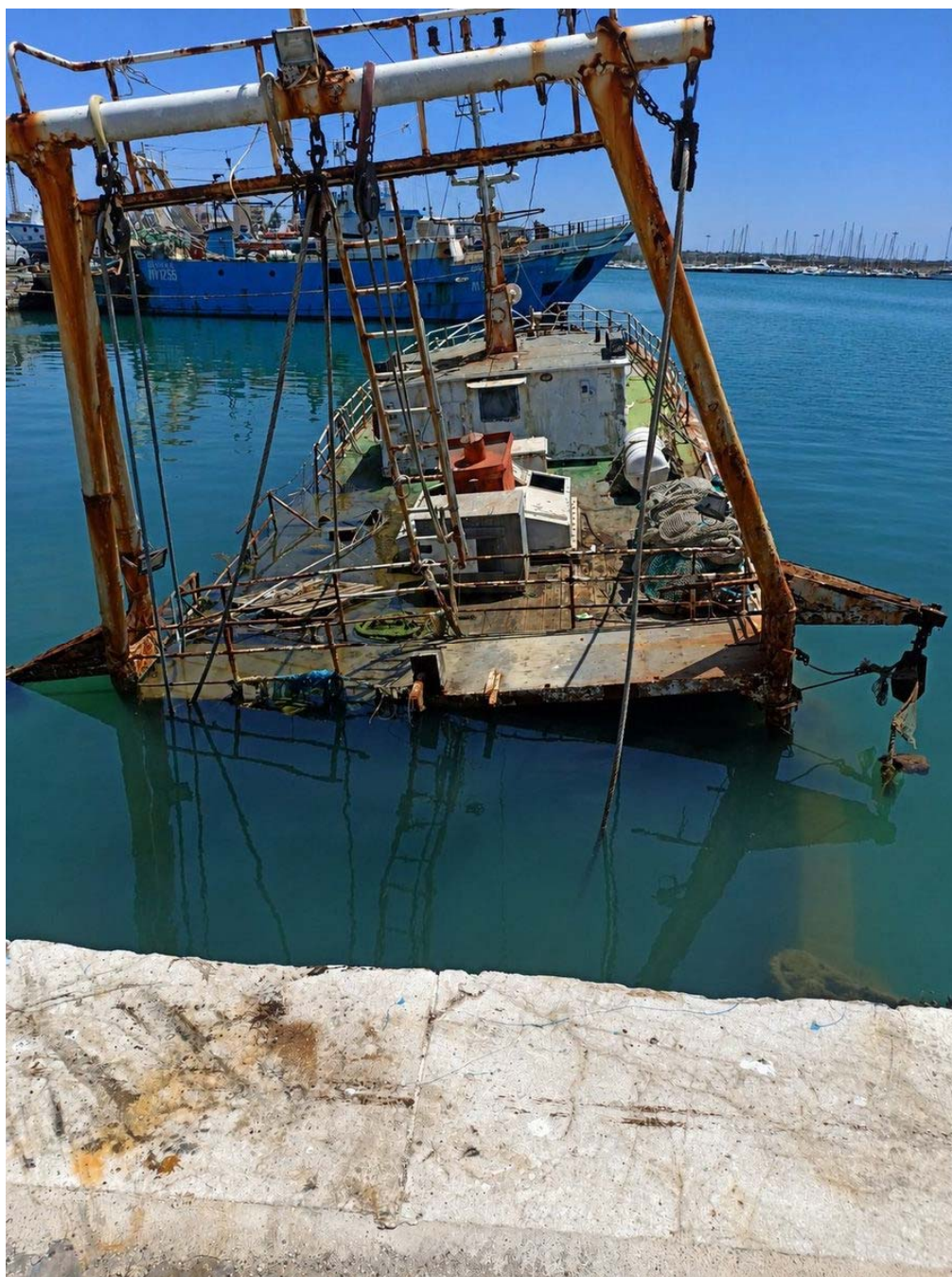


Fig. – NUOVO ETEOCLE | Porto Nuovo | Coord. 37°38'59.96"N – 12°34'45.90"E

9.5. SARA II – Porto Canale [NP5]

Matricola / Registro	MV1239
Materiale costruttivo	Ferro
Dimensioni (L × B)	15,50 m × 4,50 m
Coordinate GPS (WGS84)	37°39'15.43"N – 12°35'12.94"E
Stato di conservazione	Deteriorato – natante in ferro ormeggiato lungo banchina Porto Canale, struttura con ossidazione diffusa



Fig. – SARA II | Porto Canale | Coord. 37°39'15.43"N – 12°35'12.94"E

9.6 N1 – Punti 1 ÷ 9 – Porto Canale – Fiume Mazaro [NP6]

I 9 natanti di piccole dimensioni provvisoriamente identificati come N1 Punti 1÷9 nel Porto Canale – Fiume Mazaro sono localizzati mediante coordinate GPS riportate nella Tavola TAV.1 – Stralci Cartografici. La denominazione definitiva sarà assegnata entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo a seguito di ulteriore sopralluogo tecnico.

La mappa georeferenziata seguente, ricavata dallo stralcio aerofotogrammetrico scala 1:5.000 della TAV.1, evidenzia la localizzazione dei 9 punti nelle aree del Porto Canale:



Fig. – N1 Punti 1÷9 | Porto Canale – Fiume Mazaro | Stralcio aerofotogrammetrico scala 1:5.000 | CRS: WGS84

N°	ID Provvisorio	Coordinate GPS (WGS84)	Voce / P.U.
1	N1 – Punto 1	37°39'00,42"N – 12°34'57,48"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
2	N1 – Punto 2	37°38'57,06"N – 12°35'04,92"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
3	N1 – Punto 3	37°39'01,02"N – 12°35'06,30"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
4	N1 – Punto 4	37°39'00,72"N – 12°35'08,94"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
5	N1 – Punto 5	37°38'56,70"N – 12°35'01,20"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
6	N1 – Punto 6	37°38'58,32"N – 12°35'06,36"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
7	N1 – Punto 7	37°39'03,48"N – 12°35'08,58"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
8	N1 – Punto 8	37°39'03,48"N – 12°34'58,92"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo
9	N1 – Punto 9	37°39'05,75"N – 12°35'10,34"E	NP6 – € 10.000,00 a corpo

10. DOCUMENTAZIONE DI FINE ATTIVITÀ

Al termine delle attività di cui alle FASI 2, 3 e 4, l'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare alla Stazione Appaltante una Relazione Tecnica finale, omnicomprensiva delle attività eseguite, corredata dalla seguente documentazione:

- copie dei Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR) relativi a tutti i conferimenti effettuati;
- documentazione di pesatura dei materiali trasportati;
- registri di carico e scarico dei rifiuti;
- titoli abilitativi dei trasportatori e degli impianti di smaltimento/recupero utilizzati;
- report fotografico e video, su idoneo supporto digitale, rappresentativo delle attività eseguite per ciascun relitto, comprensivo delle riprese dei fondali ripuliti a intervento ultimato;
- report relativo al monitoraggio ambientale svolto durante le attività.

L'Impresa dovrà inoltre asseverare l'avvenuto smaltimento/recupero di tutti i relitti oggetto di intervento.

11. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

Costituiscono parte integrante della presente Relazione Tecnica i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica
- TAV. 1 – Progetto - Stralci Cartografici
- ALL.1 – Computo metrico estimativo
- ALL.2 – Elenco prezzi
- ALL.3 – Analisi dei prezzi
- ALL.4 – DUVRI
- ALL.5 – Quadro economico
- ALL.6 – Capitolato Speciale di Appalto

12. TEMPI DI ESECUZIONE

Il termine complessivo per l'esecuzione del servizio è fissato in **120 (centoventi) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

13. DISPOSIZIONI GENERALI

Si riporta un elenco indicativo, non esaustivo, dei principali oneri a carico dell'Impresa aggiudicataria:

- redazione del programma operativo di messa in sicurezza, rimozione, demolizione, recupero/smaltimento e della documentazione utile e necessaria prevista dalla legge per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni/nulla osta da parte delle autorità competenti;
- tutte le eventuali ispezioni subacquee e rilievi per lo scopo della commessa
- analisi chimiche dei rifiuti
- recupero e sollevamento dei relitti per intero o in tronconi;
- trasporto via mare o via terra presso il cantiere di demolizione;
- demolizione dei relitti;
- selezione, caratterizzazione, classificazione, trasporto di tutti i rifiuti prodotti;
- gestione documentale per la tracciabilità dei rifiuti;
- allestimento del cantiere;

- eventuale realizzazione del cantiere di stoccaggio e demolizione inclusa la gestione
- ogni onere inerente al rispetto per l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- il pagamento di tasse, oneri e quanto altro occorra per l'espletamento del servizio richiesto;
- tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi a persone e mezzi;
- servizio di sorveglianza;
- trasporto di qualsiasi materiale e/o mezzo d'opera;
- ripristino delle aree nelle sue condizioni iniziali;
- eventuali danni arrecati a cose o persone;
- il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione delle attività, fossero arrecati a proprietà pubbliche e/o private nonché a persone;
- le responsabilità sulla non rispondenza delle attività espletate rispetto a quelli previsti dal Capitolato o rispetto alle norme vigenti che disciplinano la materia specifica;
- rimozione rifiuti dai fondali in corrispondenza dei relitti rimossi;
- oneri di trasporto e conferimento a discarica

Resta fermo quanto ulteriormente stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e dagli altri elaborati di gara, cui la presente disposizione si intende integrativa e non sostitutiva.

14. CONCLUSIONI

L'intervento proposto rappresenta un'importante azione di recupero ambientale e riqualificazione delle aree demaniali marittime comunali, finalizzata alla rimozione di situazioni di degrado e pericolo, al miglioramento della sicurezza della navigazione e alla tutela dell'ecosistema costiero e portuale del Comune di Mazara del Vallo.

Le lavorazioni previste, affidate a operatori economici specializzati nel recupero marittimo e nella gestione dei rifiuti speciali, garantiranno la completa rimozione dei 15 relitti censiti nelle aree del Demanio Marittimo, nel pieno rispetto della normativa ambientale vigente (D.Lgs. 152/2006), delle prescrizioni in materia di sicurezza portuale e delle indicazioni della Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo.

R.U.P.	Geom. Mario D'Agati
Progettista	Arch. Vincenzo Di Fede
Progettista	Geom. Giovanni Di Matteo
Luogo e data	Mazara del Vallo, ottobre 2026